

PARERE

Norme RUE – Regolamento Urbanistico Edilizio vigente - Comune di Vergato

Oggetto

Richiesta di parere tecnico di interpretazione dell'art. 5.2.1, comma 2, che disciplina i requisiti igienico-sanitari degli edifici abitativi e dei luoghi di lavoro - illuminazione naturale e ventilazione diretta per i locali di abitazione e lavorativi.

Si richiede se un intervento edilizio, su un edificio esistente, – attualmente conforme ai limiti imposti dal comma 2 ed in particolare al rapporto tra superficie finestrata apribile che non deve essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento - possa comportare un peggioramento della situazione di fatto, entro il limite minimo definito dal comma 2.1 dello stesso art. 5.2.1:

“Per quanto riguarda gli edifici esistenti alla data del 31/12/1975 sia il parametro numerico della superficie finestrata apribile, sia il fattore di luce diurna medio possono essere dimezzati, divenendo rispettivamente pari a 1/16 e pari a 1%”.

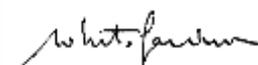
Parere

Premesso che i nuovi interventi urbanistici ed edilizi devono sempre e comunque determinare un miglioramento della situazione esistente, al comma 2.3 dell'art. 5.2.1 *“Interventi sul patrimonio edilizio esistente”* si afferma che:

“Quando non si raggiungano i livelli previsti per le nuove costruzioni e non sia possibile per vincoli oggettivi (esclusivamente edifici vincolati ai sensi Titolo I D.Lgs. 42/2004 ovvero edifici classificati 1, 2.1) intervenire sul numero e dimensione delle aperture esterne, il progettista dovrà dimostrare il valore del fattore di luce diurna medio FLDm nella situazione esistente e di progetto, fermo restando che i livelli di prestazione progettati non dovranno essere peggiorativi dell'esistente”.

Pertanto, mentre nel caso di intervento di recupero di un fabbricato in cui non sia possibile conseguire i livelli di prestazione richiesti dalla norma sono possibili deroghe sia in generale che (in misura maggiore) per edifici vincolati, il RUE vigente non consente il rilascio di titoli abilitativi che possano comportare un peggioramento della situazione esistente, tanto più in una situazione dove i livelli minimi di prestazione sono rispettati nella situazione attuale.

Bologna, 7 maggio 2018



Ing. Roberto Farina